



F O N D A Z I O N E
C A S S A R I S P A R M I O P E R U G I A

**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE
2015**



*Piatto in ceramica raffigurante Faustina
Premio "Ambasciatori dell'Umbria nel mondo"
Anno 2013 - Danilo Rea*

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2015

Premessa

Nel 2015 la Fondazione proseguirà l'attuazione del Documento Programmatico Triennale 2014-2016 approvato nella seduta del 20 settembre 2013, che aveva identificato per ciascun settore di intervento i filoni prioritari e gli obiettivi specifici da perseguire, in una visione di medio periodo: il presente Documento Programmatico Previsionale fornisce le indicazioni puntuali nell'ambito progettuale e i dettagli operativi relativi all'attività erogativa nel 2015.

* * *

Il quadro generale in cui la Fondazione si trova ad operare vede un arretramento complessivo del sistema economico che da un lato non assicura ricchezza sufficiente al benessere collettivo, con un incremento delle persone che vivono sotto i limiti della soglia di povertà relativa e dall'altro stimola alla ricerca di una migliore qualificazione culturale formativa e sociale della popolazione. In tale contesto si vuole valorizzare la crescita umana e civile della persona in ambito sociale ed ambientale, con l'obiettivo di costruire le competenze in grado di sviluppare le risorse del capitale sociale e le capacità di relazione che fondano una società integrata ed inclusiva. La Fondazione pertanto mantiene un approccio diversificato alle istanze emergenti, continuando una tradizione di concretezza e trasparenza che si caratterizza nel sostegno delle numerose realtà attive sul territorio di riferimento e nel raccordo con gli enti territoriali e con i maggiori attori locali per proporre progetti direttamente elaborati e gestiti sulla base di indirizzi programmatici.

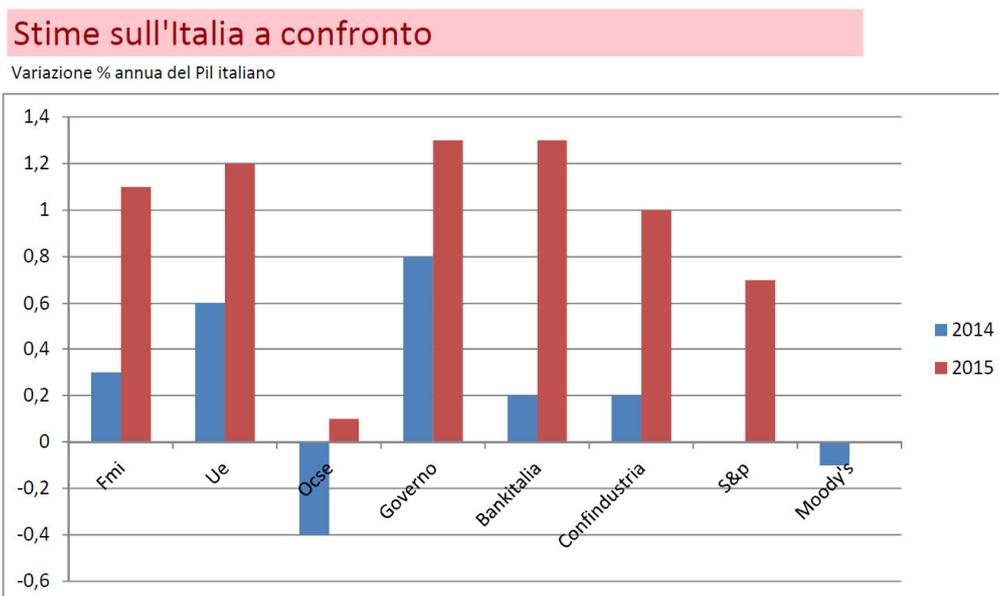
Contesto economico e finanziario

La programmazione dell'attività 2015 si inserisce in un quadro di una crisi macroeconomica ormai di lungo periodo e progressivamente alimentata dalla perdurante incapacità di trovare risposte efficaci.

Dal rapporto divulgato dall'Ocse il 15 settembre u.s. lo scenario macroeconomico dell'Eurozona è caratterizzato da una domanda debole e rischio deflazione nel quale in effetti il nostro paese è entrato per la prima volta da oltre 50 anni, cioè dal settembre del 1959. Ad agosto l'indice dei prezzi al consumo misurato dall'Istat nelle ha segnato un calo dello 0,1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno (era +0,1% a luglio).

L'Italia è l'ultima della classe tra i Paesi del G -7 e non uscirà quest'anno dalla recessione, il PIL calerà dello 0,4% la ripresa è rimandata al 2015 con un aumento limitato + 0,5% del PIL. Secondo la Bce, esiste il pericolo del mancato raggiungimento dell'obiettivo del contenimento del deficit entro il 2,6%, a causa dell'evoluzione dell'economia, che sta andando peggio del previsto.

E se l'economia mondiale nel complesso cresce, pesano tuttavia i rischi connessi con le tensioni geopolitiche in alcuni paesi produttori di petrolio; un loro eventuale inasprimento avrebbe pesanti ripercussioni sull'offerta e sul prezzo dei prodotti energetici, sull'attività e sugli scambi mondiali. L'Ocse prevede una «ripresa solida» negli Stati Uniti ma per Eurolandia ripropone un quadro critico: la crescita, nel 2014, non supererà lo 0,8% e nel 2015 l'accelerazione sarà modesta: il Pil crescerà solo dell'1,1 per cento.



Le condizioni dei **mercati finanziari italiani** sono migliorate nel secondo trimestre grazie alle misure messe in atto dalla Bce sembra consolidarsi l'ottimismo sul futuro dei mercati, malgrado un quadro macroeconomico europeo che si conferma sostanzialmente negativo.

Dopo l'annuncio delle nuove misure espansive da parte della BCE, i premi per il rischio del debito pubblico sono ulteriormente scesi, così come quelli per il rischio sulle obbligazioni private, determinando un nuovo calo del costo della raccolta obbligazionaria, pubblica e privata. L'indice generale della borsa italiana da inizio anno ha segnato un progresso di circa il 10% con un calo nella prima metà di luglio ed i primi giorni di agosto, scontando l'andamento negativo del comparto bancario anche in seguito ai timori innescati dalle difficoltà di un istituto di credito portoghese e dal riaffacciarsi delle tensioni geopolitiche in Ucraina ed in Medioriente.

Dalla fine di marzo i **differenziali di interesse** tra titoli di Stato italiani e i corrispondenti titoli tedeschi si sono ridotti a 130 punti circa, anche in seguito al rafforzarsi delle attese di una nuova manovra espansiva della Bce, la quale, per contrastare la deflazione, il 4 settembre u.s. ha tagliato i tassi di interesse. Il principale tasso di rifinanziamento passa dallo 0,15 per cento allo 0,05 per cento. Il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginali dallo 0,40 allo 0,30 per cento. Infine il tasso sui depositi che la Bce custodisce per conto delle banche commerciali, che era già negativo, è passato dal meno 0,10 per cento al meno 0,20 per cento. La Bce ha dato ulteriore ossigeno all'Unione, ma l'espansione monetaria potrà dare risultati efficaci solo se i governi nazionali - a partire da quello italiano - realizzeranno, da un lato, politiche fiscali orientate alla crescita e dall'altro politiche strutturali che rendano tutti i mercati più competitivi ed integrati, a partire da quello del lavoro. Altri interventi definiti "non convenzionali" da parte della Banca Centrale Europea sono in parte già in atto attraverso l'operazione, detta Tltro, cui seguirà una seconda l'11 dicembre p.v., con un totale di 400 miliardi di euro a disposizione delle banche perché facciano credito alle famiglie e alle imprese. La Bce prevede, inoltre, di lanciare un programma di acquisto di titoli cartolarizzati (Abs) e di covered bond, misura anch'essa diretta a facilitare il credito.

Le risorse finanziarie

La strategia seguita dalla Fondazione continua ad essere improntata ad un sano criterio di diversificazione degli investimenti, nella convinzione che questa sia la strada migliore per ridurre e contenere il rischio insito in ogni attività finanziaria, senza trascurare gli aspetti reddituali al fine di trarre le risorse necessarie per l'attività istituzionale e la conservazione del patrimonio.

Gli investimenti del patrimonio sono ripartiti tra quelli con un orizzonte a breve e quelli a medio-lungo periodo. Tale distinzione individua gli *investimenti non immobilizzati*, come quelli capaci di cogliere maggiormente le opportunità del mercato nel breve periodo, rispetto a *quelli immobilizzati* che, anche per caratteristiche proprie, hanno un orizzonte di riferimento più lungo e non sono soggetti alla variabilità dei mercati finanziari. Per tutti gli investimenti si è proceduto a ricercare controparti che offrissero caratteristiche qualitative e quantitative ritenute migliori, anche in base ai criteri di valutazione espressi dal mercato.

Sulla base della documentazione fornita dal gestore a valutazioni di mercato, il portafoglio finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (al netto delle partecipazioni azionarie immobilizzate UniCredit Spa e Cassa Depositi e Prestiti Spa) ha conseguito dal primo gennaio al 31 agosto 2014 una performance assoluta, al lordo delle imposte, pari al 5,41%. Di seguito si rappresenta la suddivisione del portafoglio per asset class:

Composizione per asset class del portafoglio della Fondazione

Asset Class	31/08/2014	
	Controvalore	Peso in %
Monetario	39.142.000	10,46%
Obbligazionario	165.829.000	44,30%
Azionario	91.269.000	24,38%
Azionario short	20.990.000	5,61%
Real Estate	6.043.000	1,61%
Commodities	2.048.000	0,55%
Hedge	41.211.000	11,01%
Liquidità	7.839.000	2,09%
Totale	374.371.000	100,00%

Tenuto conto della composizione del patrimonio, delle dinamiche economiche, dell'andamento dei mercati finanziari e dei costi di gestione della Fondazione (risultanti dal bilancio di verifica al 31/08/2014) nonché della probabile evoluzione delle suddette variabili, è stata elaborata una situazione economica al 31/12/2014. Il rendimento del patrimonio "finanziario" con esclusione delle partecipazioni UniCredit Spa e C.D.P. Spa è stato stimato sulla base di dati forniti dall'advisor (considerando realistica una riduzione pari al 5% degli indici di mercato rispetto ai valori di fine agosto).

Da tali stime, privilegiando la continuità dei criteri applicati negli anni precedenti, si è ricavata la previsione di quanto la Fondazione potrà ragionevolmente destinare alla propria attività

progettuale ed erogativa nel 2015. Le principali componenti del Conto Economico di previsione sono indicate nel prospetto che segue:

* * *

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE		
	Anno 2014	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		9.860.000
Dividendi e proventi assimilati		8.033.000
Interessi e proventi assimilati		2.500.000
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		520.000
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		
Altri proventi		
Oneri		(2.510.000)
<i>a) Compensi e rimborsi organi statutari</i>	(580.000)	
<i>b) per il personale dipendente</i>	(430.000)	
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	(130.000)	
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	(350.000)	
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	(110.000)	
<i>g) ammortamenti</i>	(340.000)	
<i>i) altri oneri</i>	(570.000)	
Proventi Straordinari		2.210.000
Oneri straordinari		(40.000)
Imposte		(130.000)
Avanzo dell'esercizio		20.443.000
di cui:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria		(4.089.000)
Accantonamento al fondo per il volontariato		(545.000)
Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto:		(12.743.000)
- al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	
- ai fondi per le erogazioni	(12.703.000)	
- altri fondi (Fondo nazionale per iniziative comuni ACRI)	(40.000)	

Accantonamento riserva integrità patrimonio		(3.066.000)
Avanzo residuo	-	-

Analisi delle principali voci economiche

Risultato delle gestioni patrimoniali

Il rendimento della liquidità investita nelle due linee di gestione patrimoniale nel corso del primo semestre 2014 – come risulta dai dati ufficiali da rendiconti - ha fatto registrare una performance media del 5,36% di periodo su un patrimonio in gestione pari al 30/6 ad euro 228 milioni; sulla base di stime effettuate dall’advisor e considerando anche l’attuale rendimento delle gestioni patrimoniali, si prevede che la performance per l’intero 2014 dovrebbe attestarsi attorno al 4,8%.

Dividendi

Tale voce comprende principalmente i dividendi pari ad euro 6.010.000 distribuiti dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti SpA e di euro 1.960.000 distribuiti dalla conferitaria UniCredit SpA.

Interessi ed altri proventi assimilati

I rendimenti dei titoli obbligazionari immobilizzati in regime di risparmio amministrato sono determinati in base agli interessi cedolari incassati ed a quelli che matureranno per competenza nell’anno ed in base agli incrementi e decrementi dovuti al calcolo degli scarti di emissione e di negoziazione.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

In questa sezione è riportata la differenza tra il presumibile valore di mercato di detti strumenti finanziari alla fine dell’esercizio rispetto a quello d’inizio. In particolare, questo metodo di valutazione “al mercato” riguarda gli investimenti in Hedge Fund ed il Fondo azionario “Capital International”.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Accoglie le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla vendita degli strumenti finanziari di cui sopra.

Oneri

Le previsioni per l’anno 2014 evidenziano un leggero incremento di circa 70 mila euro rispetto al corrispondente dato di Bilancio 2013 imputabile sostanzialmente al costo sostenuto per i lavori di allestimento della sede della Fondazione strumentale “Fondazione Cari Perugia Arte” al piano terra di Palazzo Graziani.

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari rappresenta la rivalutazione all’inflazione europea del valore nominale di un BTP giunto a scadenza posseduto dalla Fondazione (v. n. 11.551.000 prezzo rimborso riconosciuto 121,99% rispetto al prezzo di rimborso al 100,00%).

Imposte

La voce comprende l'onere per le imposte dirette sulla base della tassazione vigente (IRAP, IRES), le tasse (imposta di bollo, IMU e altre tasse comunali) di competenza dell'esercizio di riferimento. Con la tassazione vigente, la Fondazione riesce ad azzerare l'IRES sui dividendi percepiti per l'effetto delle deduzioni e detrazioni spettanti. Qualora la legge di stabilità, varata dal Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2014, sia confermata in Parlamento, (tale misura produrrebbe un innalzamento della tassazione dei dividendi di 20 punti percentuali portandola dall'1,375% al 21,3785%) l'aggravio in termini di imposizione fiscale per la nostra Fondazione è di circa un milione di euro ed una riduzione dei fondi per le erogazioni stimabile in euro 600 mila.

* * *

Considerazioni sulla destinazione dell'avanzo distribuibile

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo dell'esercizio) e quello alla Riserva per l'integrità del patrimonio (15% dell'avanzo dell'esercizio) sono pari rispettivamente ad euro 4 milioni ed euro 3 milioni. Detti accantonamenti sono stati determinati secondo quanto disposto dal decreto del competente Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2014 valevole ai fini della redazione del bilancio per l'esercizio 2013.

Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Alla data di stesura del presente documento l'ammontare del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è di euro 12,6 milioni. Qualora al termine dell'esercizio la situazione economica e finanziaria risulti migliore delle previsioni, l'avanzo eccedente verrà destinato, nel rispetto delle previsioni di legge, ad alimentare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Accantonamento al Fondo per il Volontariato

L'accantonamento al Fondo è stato determinato sulla base delle prescrizioni di cui al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ed è pari ad euro 545 mila.

Accantonamento al Fondo Iniziative Comuni

In considerazione dell'eventualità di sostenere iniziative in cui si ravvisi opportuna o necessaria la presenza del sistema delle Fondazioni. L'assemblea degli associati dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato la costituzione di un Fondo di dotazione di risorse per sostenere iniziative di interesse comune, non solo di carattere emergenziale. Questa riserva consentirà una maggiore capacità di programmazione, una più tempestiva risposta alle esigenze di intervento, una più omogenea distribuzione dell'impegno tra Fondazioni e una più elevata efficienza gestionale. L'accantonamento a favore del fondo dovuto annualmente dalle singole Fondazioni è determinato nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva patrimoniale o a copertura di disavanzi pregressi. Pertanto, per l'anno 2014 l'accantonamento previsto è di euro 40 mila.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ESERCIZIO 2015

Le linee programmatiche per l'esercizio 01/01/2015 – 31/12/2015 vengono definite sulla scorta della normativa vigente ed in coerenza con il Documento Programmatico Triennale 2014 – 2016 deliberato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 20 settembre 2013 e la cui elaborazione da parte degli Organi Istituzionali ha visto un ampio coinvolgimento di interlocutori esterni.

Nel Documento Programmatico Triennale il Comitato di Indirizzo ha individuato per il triennio in parola i seguenti settori “rilevanti”, scelti fra quelli “ammessi” di cui all’art. 1, comma 1, lettera c-bis del D.Lgs n. 153/99:

1. Arte, attività e beni culturali;
2. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
4. Educazione, istruzione e formazione;
5. Ricerca scientifica e tecnologica.

Per i interventi in questi settori si ritiene di destinare erogazioni pari a circa l'86% del totale delle risorse disponibili, ricomprendendo anche gli impegni pluriennali in essere. Tra i settori ammessi, sono stati indicati l'Assistenza agli Anziani e il Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Come in precedenza evidenziato, in base alla proiezione al 31 dicembre 2014 dei dati contabili, alla data di redazione del presente documento le risorse disponibili nel 2015 per la realizzazione delle attività istituzionali si possono stimare presuntivamente in euro 12.703.000,00 (oltre alle somme derivanti dai reintroiti dei residui e dalle eventuali revoche di finanziamenti relativi a progetti dei precedenti piani annuali), importo superiore alla media annuale indicata nel Documento Programmatico Triennale, che prevede per il triennio risorse per complessivi € 30.200.000,00.

La Fondazione alla data di redazione del presente documento ha in corso impegni di natura pluriennale, nuovi e pregressi, come meglio di seguito dettagliato, che per l'anno 2015 comporteranno una spesa complessiva di euro 2.006.000,00.

In conformità a quanto previsto dal Documento Programmatico Triennale 2014 – 2016, sono stati individuati per il finanziamento nel 2015 progetti che appaiono “immediatamente cantierabili” e di rilevante impatto sull'economia del territorio, nonché quelli indirizzati a contrastare le nuove forme di povertà e di disagio sociale emergenti in conseguenza della crisi economica. Detti interventi vengono di seguito elencati, suddivisi per settore:

A. SETTORI RILEVANTI

1) ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

A) Impegni Pregressi:

1. Collana “Catalogo Regionale dei Beni Culturali dell'Umbria”

Per il prosieguo della collana, realizzata in collaborazione con la Regione Umbria, viene previsto uno stanziamento di € 33.000,00.

2. Fondazione Perugia Musica Classica

Pur in un esercizio difficile, la Fondazione, auspicando che anche da parte delle altre Istituzioni aderenti all'iniziativa sia confermata la fattiva volontà di adempiere all'impegno previsto, intende mantenere il proprio sostegno a questa istituzione, attivatasi con il decisivo concorso della Fondazione e proficuamente impegnata a raccordare pregresse iniziative autonome caratterizzanti la stagione degli appuntamenti musicali più significativi per Perugia e l'Umbria, così da consentirne la qualificata operatività. Per l'esercizio 2015 viene stanziato un contributo di € 350.000,00.

3. Collezione Marabottini

A seguito del lascito testamentario con cui il Prof. Alessandro Marabottini Marabotti ha destinato alla Fondazione la propria copiosa raccolta di opere d'arte, prescrivendone l'allestimento per l'esposizione e la pubblicazione del relativo catalogo entro tre anni dall'entrata in possesso delle opere (avvenuta il 19 luglio 2012), viene stanziata la somma di € 200.000,00 per la fase conclusiva delle attività di studio, ricerca e stampa relative al Catalogo e per il restauro delle opere che ne hanno necessità, in vista dell'apertura al pubblico della Collezione, che avverrà nel mese di luglio 2015.

B) Progetti per il Triennio

- 1. Iniziativa della Provincia di Perugia** che prevede il recupero ed il restauro **dell'Eremo di Monte Corona**: per la realizzazione dell'intervento la Fondazione mette a disposizione per l'esercizio 2015 la somma di € 50.000,00.
- 2. Fondazione strumentale CariPerugia Arte** - per la gestione degli immobili di proprietà della Fondazione (spazi ed eventi) la somma messa a disposizione per l'esercizio 2015 è pari ad € 1.500.000,00. Il programma dell'attività per il 2015 stilato dalla Fondazione prevede la realizzazione dei seguenti eventi:
 - a) La Grande Guerra cento anni dopo. L'Umbria in trincea. Periodo di riferimento tra marzo 2015 – giugno 2015;
 - b) Inaugurazione della Collezione Marabottini. Periodo di riferimento mese di giugno o luglio 2015;
 - c) L'arte scultorea di Antonio Ranocchia. Periodo di riferimento settembre – ottobre 2015;
 - d) L'omaggio dell'Umbria ad Alberto Burri. Periodo di riferimento novembre 2015.

Durante tutto l'anno, presso Palazzo Graziani, sede della Fondazione, si terrà come di consueto un ciclo di conferenze "Gli Incontri della Fondazione" ed inoltre verranno organizzate manifestazioni per quelle iniziative finanziate dalla Fondazione.

Presso la sede espositiva di Palazzo Bonacquisti di Assisi sono previste le seguenti iniziative:

- Prega e cucina. La civiltà dei monasteri e la cultura alimentare europea. Periodo ipotizzato maggio – giugno 2015
- I Francescani a Gerusalemme. Mostra fotografica. Periodo ipotizzato ottobre – novembre 2015

Inoltre, sempre presso Palazzo Bonacquisti, la Sala incontri potrà essere utilizzata per promuovere conferenze e presentazioni librarie su argomenti e temi legati alla religione ed alla spiritualità, organizzate direttamente dalla Fondazione.

3. Comune di Assisi - Progetto Rocca maggiore

La Fondazione mette a disposizione per l'esercizio 2015 la somma di € 100.000,00.

Il progetto prevede di sviluppare all'interno della fortezza, un percorso multimediale immersivo che permetta al visitatore di conoscere e rivedere alcuni momenti della storia della Rocca, di Assisi e dell'Umbria, letti attraverso animazioni ed effetti speciali realizzati all'interno degli ambienti. Il racconto si snoderà attraverso quattro ambienti: la Sala del Camino, la Sala del Filamento, la Sala delle Balestre e la Sala dei Cantori.

Nell'ambito del progetto sarà realizzata una applicazione scaricabile da web, dedicata all'Umbria, che permetterà, sfruttando il panorama visibile dalla Rocca, di avere informazioni, suggerimenti sia sulla visita della città di Assisi, sia su altri luoghi dell'Umbria; la Rocca diventerà così la "Porta di accesso al territorio", luogo di accoglienza e indirizzo verso ulteriori esperienze per il turismo regionale.

- 4. Progetto di restauro e consolidamento delle Sale "Gotica e Salara" a Perugia** (realizzate tra il 1370 e la metà del XV secolo), facenti parte del complesso edilizio, di proprietà comunale, denominato "Palazzo di Giustizia". In seguito all'intervento di restauro le sale si presteranno ad essere utilizzate quale naturale espansione della limitrofa nuova "Biblioteca degli Arconi" in corso di progettazione. La Fondazione ritiene di cofinanziare il progetto con un contributo per l'anno 2015 di € 250.000,00.
- 5. Trasformazione dell'ex refettorio dell'immobile di S. Francesco al Prato a Perugia** (di proprietà della Fondazione Accademia Belle Arti di Perugia) attualmente adibito a deposito di opere d'arte, in **Aula polivalente** utilizzabile di volta in volta per lezioni,

seminari, mostre, presentazioni, performance ecc.. Per tale intervento viene messo a disposizione per l'esercizio 2015 un contributo di € 150.000,00.

- 6. Restauro del coro di S. Domenico** nella Parrocchia di S. Martino a Gubbio. Trattasi imponente manufatto ligneo rinascimentale, la cui decorazione è realizzata con le tecniche dell'intaglio, dell'intarsio e della lumeggiatura dorata. Il contributo stanziato per l'esercizio 2015 è pari ad € 150.000,00.

2) SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

- 1.** La Fondazione ritiene di dover assicurare la continuità del proprio intervento per favorire il mantenimento ed un ulteriore **sviluppo dei collegamenti facenti capo all'Aeroporto Regionale di S. Francesco**, considerati strategici per lo sviluppo del turismo e delle relazioni commerciali della regione, svantaggiata sul versante dei collegamenti autostradali e ferroviari. Il ritorno di tale investimento è da ritenere sicuramente positivo, se si considera che il flusso dei passeggeri è passato in pochi anni da 50.000 ad oltre 250.000. La Società di gestione dell'Aeroporto si pone ora l'obiettivo di arrivare, nel corso del prossimo triennio, a 400/500.000 passeggeri annui, obiettivo funzionale sia al raggiungimento di indispensabili economie di scala sia per poter discutere da una posizione più solida lo status dell'aeroporto nel contesto nazionale. Per lo sviluppo delle attività facenti capo all'aeroporto, anche per l'esercizio 2015 la Fondazione destina risorse pari ad € 750.000,00.
- 2. Progetto riguardante la valorizzazione dell'acropoli di Perugia.** La Fondazione ritiene di cofinanziare il progetto mettendo a disposizione per l'esercizio 2015 la somma di € 1.000.000,00.

3) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

- 1.** Acquisizione per l'Ospedale di Perugia del **Sistema robotico Chirurgico Da Vinci SIHD con doppia consolle o del sistema ibridi PET/RM.** La Fondazione ritiene di cofinanziare il progetto con un contributo per l'esercizio 2015 di € 465.000,00.

4) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE

A) Impegni Pregressi

- 1. Centro Italiano di Studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo**

Scopo esclusivo ed istituzionale del Centro è quello di promuovere e favorire l'accesso di giovani meritevoli alla professione di Giornalismo Radio Televisivo, attraverso la creazione e la conduzione diretta di una scuola per la preparazione in giornalismo radio-televisivo, la istituzione di borse di studio, promozione di dibattiti, congressi,

conferenze, convegni, seminari ed ogni altra attività volta a divulgare tra i giovani la conoscenza della professione di giornalista.

Stante l'importanza che tale Ente riveste nella realtà locale ed il livello della formazione offerta, la Fondazione si farà carico di erogare anche per il 2015 un contributo pari ad € 100.000,00.

2. Fondazione P.O.S.T. – Officina per la Scienza e la Tecnologia

La Fondazione P.O.S.T. – Officina per la scienza e la tecnologia svolge nel panorama culturale del territorio perugino un ruolo di grande rilievo per la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, essendosi imposta come punto di riferimento permanente per la divulgazione scientifica e contribuendo in modo efficace con la sua attività alla crescita graduale e sistematica dell'interesse per i temi scientifici e tecnologici nella società, in particolare tra i più giovani.

A sostegno delle attività della Fondazione Post per l'esercizio 2015 viene messa a disposizione la somma di € 70.000,00.

3. Università degli Studi di Perugia – Corso di Laurea in Ingegneria ed Architettura

Nonostante le difficoltà economiche legate alla crisi, la Fondazione, l'ANCE Perugia e Confindustria Perugia hanno confermato la volontà di sostenere un corso di laurea in grado di arricchire l'offerta formativa del nostro territorio e intensificare i rapporti tra l'Università ed il mondo produttivo. Trattasi di un percorso didattico di eccellenza che ha suscitato un grande interesse nel mondo imprenditoriale ed in quello professionale, oltre che in quello degli studenti. Per l'anno 2015 viene messa a disposizione la somma di € 53.000,00.

B) Progetti per il Triennio

1. La Fondazione è convinta della necessità di dare una maggiore attenzione all'**internazionalizzazione dell'offerta didattica** dell'Università degli Studi di Perugia e alla creazione di un ambiente di studio multiculturale che possa attrarre gli studenti migliori dall'Italia e dal mondo. Pertanto la Fondazione ritiene di dover contribuire a creare nuove opportunità di percorsi di studio internazionali per gli studenti e incentivare quelli esistenti, e ciò attraverso:
 - i) l'attivazione, per le lauree magistrali e i corsi di master, di nuovi percorsi di studio internazionali mediante lo strumento delle convenzioni e dei "double degree" con prestigiose sedi estere rendendo gli scambi attraenti attraverso la creazione di borse di studio per studenti meritevoli sia in entrata che in uscita;

- ii) con la creazione di scambi “Erasmus” della durata di un anno accademico, e l’incentivazione di quelli esistenti, sempre mettendo a disposizione risorse per l’integrazione della borsa per studenti meritevoli;
- iii) la messa a disposizione di borse di studio post laurea (triennale e magistrale) per i laureati meritevoli, affinché possano andare a svolgere tirocini formativi post laurea (triennale e magistrale) presso qualificate istituzioni straniere.

Per gli interventi di cui trattasi viene messa disposizione per l’esercizio 2015 la somma di € 2.000.000,00 con riserva di definire forme e modi di impiego della stessa con la governance di Ateneo.

2. Sostegno meritano a giudizio della Fondazione anche le iniziative progettuali dell’Università per Stranieri di Perugia che sembrano capaci di avere ricadute molto attive sullo sviluppo economico della regione.

Esse riguardano: la ripetizione del **“Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell’area del Mediterraneo”**, la riproposizione della **Summer University**, che nella passata edizione si è avvalsa della collaborazione di docenti della Harvard University, il finanziamento di **borse di studio da destinare a studenti frequentanti i corsi di lingua e cultura italiana**, che rappresentano storicamente l’iniziativa centrale e qualificata dell’università per Stranieri, che ha portato a Perugia, da tutte le parti del mondo, numerosissimi studenti, molti dei quali oggi fanno parte della classe dirigente in molti Paesi, e che hanno rappresentato risorse per Perugia.

Per gli interventi di cui trattasi viene messa disposizione per l’esercizio 2015 la somma di € 250.000,00.

3. Allestimento **Museo Arti e Mestieri a Gubbio** a seguito dell’adesione alla costituenda Fondazione di partecipazione (soci Fondatori: Comune di Gubbio, Diocesi di Gubbio, la nostra Fondazione e le Università dei Mestieri di Gubbio) che si prefigge finalità di solidarietà sociale oltre che culturale e museologica volte alla salvaguardia del valore culturale dell’associazionismo corporativo della Città di Gubbio ed alla realizzazione e sviluppo di un sistema museale delle “Arti e Mestieri Storici”. Per l’esercizio 2015 viene messa a disposizione la somma di € 650.000,00.

5) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La Fondazione ritiene fondamentale il sostegno dell’attività di ricerca dell’Università degli Studi di Perugia destinando a tal fine per l’esercizio 2015 la somma di € 1.000.000,00,

riservandosi di definire forme e modi di utilizzazione di tale contributo con la governance di Ateneo.

B. SETTORI AMMESSI

1) ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Come per il passato, la Fondazione ritiene necessario prestare la massima attenzione alle esigenze emergenti in questo specifico settore. Per far fronte alle necessità che potranno presentarsi nell'anno vengono messi a disposizione € 350.000,00.

2) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

In un tempo in cui la gravità e la lunghezza della crisi economico-finanziaria, che ha colpito in modo particolarmente severo la nostra regione, fa emergere nuove priorità socio-economiche delle famiglie e delle persone, la Fondazione ritiene di dover sostenere le seguenti iniziative:

1. Progetto Microcredito - attraverso il quale la Fondazione già opera concretamente per il sostegno delle classi sociali economicamente più svantaggiate che in questo periodo di crisi economica globale maggiormente ne soffrono i riflessi negativi. Per l'anno 2015 vengono stanziati per questo progetto € 55.000,00.

2. “Emporio della Solidarietà”, realizzato nel corrente anno dalla Diocesi di Perugia - Città della Pieve all'interno del Villaggio della Carità “Sorella Provvidenza”. L'iniziativa è destinata a dare alle famiglie bisognose la possibilità di ricevere con dignità il necessario per la vita quotidiana, attraverso una carta che verrà fornita ai nuclei familiari il cui stato di bisogno sia segnalato sia dai Centri Caritas che dai Servizi Sociali del territorio. Nell'esercizio 2015 la Fondazione intende continuare a sostenere l'attività dell'Emporio mettendo a disposizione un contributo di € 150.000,00 per l'acquisto di prodotti da distribuire ai soggetti assistiti.

3. Interventi nel Sociale - Gubbio. La Fondazione ha già avviato nel 2013 una collaborazione con la Caritas diocesana di Gubbio, il Comune di Gubbio e il CESVOL per interventi volti a sostenere situazioni emergenti di difficoltà economica delle famiglie ivi residenti. Per il prosieguo di tale iniziativa vengono messi a disposizione € 100.000,00 nell'esercizio 2015.

LE INIZIATIVE DI TERZI

I BANDI ANNUALI

La Fondazione intende proseguire l'esperienza di sostegno di iniziative di terzi, proposte a seguito della emanazione di bandi annuali, attraverso una quota di risorse per erogazioni pari ad euro 2.500.000,00 per l'anno 2015. Si è infatti constatato che le iniziative rientranti in questo

comparto valgono a rafforzare il legame della Fondazione con numerosi ambiti della società regionale accrescendo visibilità e considerazione della Fondazione stessa in strati sempre più larghi della popolazione del territorio, grazie al suo concorso nella realizzazione di progetti di rilevante interesse sociale.

ULTERIORI STANZIAMENTI

Viene confermata delega al Consiglio di Amministrazione per una somma di € 500.000,00 per l'esercizio 2015 per eventuali determinazioni necessarie a far fronte, di norma, ad interventi imprevisti ed emergenze rispetto al presente documento.

Per iniziative in comune con altre Fondazioni, con particolare riferimento alla Consulta delle Fondazioni umbre, vengono destinate risorse pari ad € 300.000,00 per l'anno 2015.

Inoltre, sulla base dell'accordo nazionale 23/06/2010 fra ACRI e Forum Terzo settore, per il 2015 si prevede l'erogazione alla Fondazione con il Sud di un contributo ad oggi quantificabile in € 300.000,00 (l'esatta entità verrà definita da parte dell'Associazione di categoria nel corso del 2015).

Infine, per far fronte agli impegni derivanti dall'Accordo fra ACRI e Associazioni di Volontariato, viene previsto un accantonamento aggiuntivo (€ 162.431,00) rispetto a quello ordinario di 1/15 dei Bilanci 2013.

SINTESI DELLE EROGAZIONI PER IL 2015

Settori Rilevanti

Settori rilevanti	Impegni Pluriennali	Iniziative dell'anno	Totale	% sulle disponibilità
Arte, attività e beni culturali	2.083.000,00	700.000,00	2.783.000,00	20,56%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		1.750.000,00	1.750.000,00	12,93%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		465.000,00	465.000,00	3,43%
Educazione, istruzione e formazione	223.000,00	2.900.000,00	3.123.000,00	23,07%
Ricerca scientifica e tecnologica		1.000.000,00	1.000.000,00	7,39%
Cofinanziamento di iniziative di terzi (tramite bando)		2.500.000,00	2.500.000,00	18,47%
Totale	2.306.000,00	9.215.000,00	11.621.000,00	85,84%

* * *

Settori Ammessi

Settori ammessi	Impegni Pluriennali	Iniziative dell'anno	Totale	% sulle disponibilità
Assistenza agli anziani		350.000,00	350.000,00	2,59%
Volontariato, Filantropia e beneficenza	355.000,00	412.431,00	767.431,00	5,67%
Totale	355.000,00	762.431,00	1.117.431,00	8,25%

* * *

A disposizione del CdA		500.000,00	500.000,00	3,69%
Per iniziative con Fondazioni umbre	300.000,00		300.000,00	2,22%
Totale	300.000,00	500.000,00	800.000,00	5,91%
	Totale risorse per erogazioni		13.538.431,00	100%

* * *

Riepilogo Ripartizione Risorse per Settori

A – SETTORI RILEVANTI

1) ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Provincia di Perugia – restauro e recupero dell'Eremo di Monte Corona	50.000,00
Restauro Sale Gotiche e Salara a Perugia	250.000,00
Allestimento museale Rocca Maggiore Assisi	100.000,00
Recupero sala polivalente e deposito opere dell'immobile di S. Francesco al Prato di Perugia (Fondazione Accademia Belle Arti)	150.000,00
Restauro del coro di S. Domenico nella Parrocchia di San Martino in Gubbio	150.000,00
Cofinanziamento di iniziative di terzi tramite Bando	875.000,00
Tot.	1.575.000,00

2) SVILUPPO LOCALE

Promozione collegamenti aerei Aeroporto Regionale S. Francesco	750.000,00
Progetto riguardante la valorizzazione dell'acropoli di Perugia	1.000.000,00
Cofinanziamento di iniziative di terzi tramite Bando	250.000,00
Tot.	2.000.000,00

3) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Sistema robotico Chirurgico Da Vinci SIHD per l'Ospedale di Perugia	465.000,00
Cofinanziamento di iniziative di terzi tramite Bando	500.000,00
Tot.	965.000,00

4) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Attività didattica dell'Università degli Studi di Perugia	2.000.000,00
Università per Stranieri di Perugia: iniziativa post laurea diretta alla rimodulazione di profili professionali di supporto all'internazionalizzazione della piccola media impresa.	115.000,00
Università per Stranieri di Perugia: Summer University	35.000,00
Università per Stranieri di Perugia: corsi di lingua e cultura Italiana	100.000,00
Allestimento Museo Arti e Mestieri	650.000,00
Cofinanziamento di iniziative di terzi tramite Bando	375.000,00
Tot.	3.275.000,00

5) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Attività di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia	1.000.000,00
Cofinanziamento di iniziative di terzi tramite Bando	500.000,00
Tot.	1.500.000,00

B – SETTORI AMMESSI

1) ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Iniziative rivolte all'assistenza agli anziani	350.000,00
Tot.	350.000,00

2) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

Progetto Microcredito	55.000,00
-----------------------	-----------

Interventi nel sociale: Gubbio	100.000,00
Fondazione con il Sud	300.000,00
Emporio della Solidarietà: acquisto prodotti	150.000,00
Fondi Speciali per il Volontariato	162.431,00
Tot.	767.431,00

C – IMPEGNI PLURIENNALI

Catalogo Regionale Beni Culturali dell'Umbria	33.000,00
Fondazione Perugia Musica Classica	350.000,00
Scuola di Giornalismo Radio-televisivo	100.000,00
Fondazione P.O.S.T. – Officina per la scienza e la tecnologia	70.000,00
Iniziative con altre Fondazioni Umbre	300.000,00
Collezione Marabottini	200.000,00
Corso di Laurea in Ingegneria - Architettura	53.000,00
Fondazione Strumentale	1.500.000,00
Tot.	2.606.000,00

D – A DISPOSIZIONE DEL C.D.A.

INTERVENTI DEL C.d.A.	500.000,00
------------------------------	-------------------

Totale (A+B+C+D)	13.538.431,00
-------------------------	----------------------

Le somme di euro 500.000,00 (a disposizione del CdA), di euro 300.000,00 (per iniziative con altre Fondazioni umbre), di euro 2.5 milioni per i bandi verso terzi, di euro 300.000,00 per la Fondazione con il Sud potranno essere impiegate in uno qualunque dei sette settori indicati, nel rispetto ovviamente del criterio di equilibrata destinazione delle risorse prevista dalla legge.

* * *

A causa dell'imprevedibilità, oggi particolarmente accentuata, dell'andamento dei mercati finanziari, tutti gli interventi previsti nel presente documento potranno essere soggetti a modifiche alla luce dell'effettivo risultato dell'esercizio 2014.

* * *

ALLEGATO

Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento con inclusione delle somme destinate ai bandi, a disposizione del CdA e per iniziative con altre Fondazioni.

Settore	Risorse	
	Importo	%
Arte, attività e beni culturali	4.648.000,00	34,33%
Educazione, istruzione e formazione	3.033.000,00	22,40%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.040.000,00	7,68%
Ricerca scientifica e tecnologica	1.520.000,00	11,23%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.060.000,00	15,22%
Assistenza agli anziani	360.000,00	2,66%
Volontariato, filantropia e beneficenza	877.431,00	6,48%
Totale	13.538.431,00	100,00%

